

A**Presidente del Consiglio***On. Silvio Berlusconi*Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370
00187 Roma

Tel. 06/67791-Fax: (invio via mail)

Ministro dell'Ambiente e Tutela Territ. e Mare*On. Stefania Prestigiacomo*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 - ROMA

Tel.: 06.57221 - Fax: 06/57.28.85.13 (invio via mail)

Sindaco del Comune di Roma*On. Gianni Alemanno*

P.zza del Campidoglio, 1 - 00186 – Roma

Fax: 06.67103590 - 06/6794759 (invio via mail)

E p.c. a:

Presidente della Regione Lazio

On. Renata Polverini

Via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00142 – Roma

Fax: 06.51685430(invio via mail)

Assessore Politiche dell' Ambiente - Regione Lazio

On. Marco Mattei

Viale del Tintoretto, 432 - 00142 – Roma

Tel: 06/51689473 (invio via mail)

Ass. Attività Produttive e Politiche dei Rifiuti

On. Pietro Di Paolantonio

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 – Roma

Tel. 0651686725-Fax: - 0651685015 (invio via mail)

Dirigente Area Ordinaria Rifiuti della Regione Lazio

Dott. Luca Fegatelli

Via del Caravaggio, 99 – 00147 - Roma

Fax: 06.51688953 (invio via mail)

Direttore Dipartimento Prevenzione ASL RM/B

Dott. Mariano Morettini

V.le B Bardanzellu, 8 – 00155 - Roma

Fax: 06.41434637 (invio via mail)

Responsabile SISP ASL RM/B

Dott. Fabrizio Magrelli

V.le B Bardanzellu, 8 – 00155 - Roma

Fax: 06.41434929 (invio via mail)

Presidente Provincia di Roma:

On Nicola Zingaretti

Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma F

Fax: 06.67667554 - 06.6784986 (invio via mail)

Assessore Ambiente e Territorio della Prov. di Roma

On. Pier Michele Civita

Via IV Novembre, 119 – 00187 Roma

Fax: 06.6784633 (invio via mail)

Assessore Politiche Ambiente del Comune di Roma

On. Fabio De Lillo- Fax: 06. 67109305

Via Porta Metronia, 2- 00186 - Roma (invio via mail)

Dirigente del X Dipart. Ambiente - Comune di Roma

Dott. Paolo Giuntarelli

Circonvallazione Ostiense, 191 - 00154 – Roma

Fax: 06.77205724-Tel.: 0667109310 (invio via mail)

Assessore Politiche della Salute – Comune di Roma

On. Sveva Belviso

Viale Manzoni, 16- 00185 – Roma

Fax: 06.77207587 – tel. 06.67105156 (invio via mail)

Direttore V Dip. alla Salute – Comune di Roma

Dr. Angelo Scozzafava

Viale Manzoni, 16- 00185 – Roma

Fax: 06.7720758-tel. 06.67105156- (invio via mail)

Presidente Com. Politiche Sanitarie - Comune Roma

On. Prof. Fernando Aiuti

Largo Lamberto Loria, 3 - 00147 Roma

Tel.:06/671072312/3 -Fax:671072315 (invio via mail)

Delegato del Sindaco di Roma per le ASL

Prof. Adolfo Panfilì Via Valdieri, 23

00135 Roma - Fax: 06 23328934 (invio via mail)

Presidente del Municipio V

On. Ivano Caradonna (invio via mail)

Via Tiburtina, 1163-00131-Roma -Fax: 0641218762

Istituto Superiore Sanità – Dir. Dip. Ambiente

D.ssa Loredana Musumeci

Viale Regina Elena, 299 - 00161-Roma

Tel. 0649903340 (invio via mail)

Commissario dell' ARPA LAZIO

Dott. Avv. Corrado Carruba

Via G. Garibaldi, 114 - 02100 - RIETI

0746 491.143 –Fax: 0746 253.212 (invio via mail)

ARPA LAZIO – Dir. Provinciale di Roma

Dott. Gianfranco Bielli-

Fax:06 72961808-Tel.06 72961

ARPA LAZIO – Sez. Provinciale di Roma

Dott. Sergio Ceradini - Fax: 06 72961804

Via G. Saredo, 52 – 00137 - Roma (invio via mail)

Comando Nucleo Carabinieri Tutela Ambiente

C. Att.ne Mar. Tagliaferri

Largo Lorenzo Mossa, 8/a

00165 – ROMA - Fax: 06 66035547 (invio via mail)

Prefetto di Roma

Dott. Giuseppe Pecoraro

Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma

Fax: 06.67294555 (invio via mail)

OGGETTO: *Autorizzazione Integrata Ambientale concessa all'inceneritore di rifiuti tossici e nocivi della Basf di Roma a poche decine di metri da 335 famiglie ed un asilo nido comunale senza tenere conto del Parere vincolante del Sindaco Alemanno e grave rischio di inefficacia del Ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato dai Cittadini*

La Provincia di Roma ha concesso l'**Autorizzazione Integrata Ambientale alla Basf Italia Srl ed all'inceneritore di rifiuti tossici e nocivi SENZA TENERE CONTO del PARERE del Sindaco di Roma**. Alcuni Cittadini, in proprio e come membri del Comitato di Quartiere di Case Rosse, **hanno presentato, entro i termini, regolare Ricorso Straordinario al Capo dello Stato** (Allegato1).

La motivazione principale del ricorso è rappresentata dal fatto che l'**Autorizzazione è stata concessa** l'11 dicembre 2009 per un periodo limitato a 18 mesi, più altri sei, ma **con una motivazione diversa da quella riportata nel parere del Sindaco di Roma** che invece indicava, in modo chiaro ed inequivocabile, che il parere sarebbe stato favorevole, ma limitato ad un anno, **a condizione che la Basf avesse sperimentato in questo periodo una nuova tecnologia ad emissioni zero, come l'AquaCritox, in sostituzione dell'inceneritore**. Nel caso in cui la sperimentazione dell'AquaCritox non fosse andata a buon fine il parere del Sindaco Alemanno, prevedeva l'istituzione di un tavolo con la Basf per concordare la delocalizzazione dello stabilimento o dell'inceneritore. Invece **la Provincia ha ignorato tale condizione sostituendola, ingiustificatamente, con l'esito dei controlli** indicati sempre nello stesso parere ma aventi la funzione di "sistema di sorveglianza ambientale e sanitario a garanzia del costante mantenimento delle condizioni di rischio per la salute della popolazione ai più bassi livelli tecnicamente possibili" così come indicato dalla ASL RMB (prot. SISP 828 del 20/09/2008).

I Cittadini ed i Comitati non hanno potuto presentare il Ricorso al TAR del Lazio per l'impossibilità a reperire le risorse economiche necessarie. Pertanto l'unico modo per far valere i propri diritti è stato possibile con il **Ricorso al Capo dello Stato** previsto dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 - Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi.

MA anche questa legittima soluzione **OGGI viene preclusa ai Cittadini dalla PROVINCIA di ROMA**, nella persona del suo Presidente **On. Zingaretti**, che, dopo aver emanato l'atto, **ha ritenuto di trasferire il RICORSO dei Cittadini in SEDE GIURISDIZIONALE**, cioè davanti al TAR del Lazio (Allegato 2).

Se i CITTADINI non avevano le risorse per ricorrere al TAR prima, ugualmente non ce l'hanno ora. Infatti il ricorso è stato redatto dagli stessi Cittadini e presentato, per loro conto, dall'Avv. Corrado Gotti che ha curato solo gli adempimenti formali e il deposito e che, non essendo specialista in diritto amministrativo, non può dare loro alcun aiuto in sede giurisdizionale. Ciò significa che **l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'inceneritore della BASF, senza la costituzione in giudizio dei Cittadini, verrà confermata senza che vengano mai esaminati da un giudice i numerosi aspetti ritenuti illegittimi** e evidenziati nel Ricorso dai Cittadini.

IN PARTICOLARE resta inapplicato il Parere vincolante del Sindaco di Roma che è esplicitamente negativo per l'inceneritore di rifiuti tossici e nocivi della Basf.

Tutto questo pone i **CITTADINI nella condizione di non potersi difendere**, per assurdo, da una ISTITUZIONE, la Provincia di Roma, e non dalla BASF che, tra l'altro, sarebbe il reale controinteressato. In questo caso la legislazione vigente permetterebbe la convalida di un **ATTO RITENUTO ILLEGITTIMO** con possibili **GRAVI CONSEGUENZE SULLA SALUTE DEI CITTADINI**. E' inspiegabile come gli Avvocati che difendono la Provincia sono pagati dai Cittadini, mentre i Cittadini devono rinunciare al giudizio perché non hanno la possibilità di pagare i propri!

CHIEDIAMO al Presidente del Consiglio ed al Ministro dell'Ambiente

di verificare se, nella normativa vigente, esista un vuoto legislativo e/o di indicare ai Cittadini un Organo Istituzionale che prenda le loro difese senza spese. Tra l'altro sarebbe auspicabile che il collegio giudicante riconosca l'inammissibilità del ricorso in sede giurisdizionale, affinché esso venga deciso in sede straordinaria con la rimessione degli atti al Ministero dell'Ambiente per la sua istruzione, come previsto dall'art. 10, comma 2 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

CHIEDIAMO al Signor Sindaco Alemanno

in virtù della **Responsabilità di TUTORE della SALUTE dei CITTADINI** conferitagli per legge ed alla **Responsabilità del Comune di Roma** per aver rilasciato regolari concessioni edilizie a **335 abitazioni con un asilo nido Comunale** a ridosso di uno stabilimento chimico "Insalubre di 1° Classe", per di più dotato di un **inceneritore di rifiuti tossici e nocivi** le cui ricadute sulle **335 famiglie e sull'asilo nido Comunale** sono realistiche (entro 400-500 metri dallo stabilimento),

- 1) Che vengano **avviati con urgenza i controlli dell'Istituto Superiore di Sanità** così come indicati nel suo parere e riportati nel testo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tali controlli, per la loro natura di **"sistema di sorveglianza"** dovranno essere **permanenti e gestiti unicamente dall'Istituto Superiore di Sanità**, nel quale i Cittadini pongono piena fiducia, dal momento che gli altri controlli previsti all'interno dello Stabilimento sono "autocontrolli" o controlli dell'ARPA Lazio "su preavviso o programmati". Solo questi controlli permanenti possono garantire la certezza della salvaguardia della salute. Infatti, nell'estate del 2004 i cittadini per la prima volta non avvertirono nessun cattivo odore, quindi non respirarono sostanze tossico-nocive; poi appresero che in quel periodo erano in corso i controlli sulle ricadute dell'Inceneritore della Basf!
- 2) Che vengano **resi disponibili ai Cittadini in tempo reale via WEB**, attraverso accesso registrato, i **parametri fisici e chimici monitorati in continuo sull'inceneritore** dei catalizzatori esausti, così come prescritto al punto 10 dell'Allegato Tecnico all'A.I.A. che la Basf ha contestato, insieme ai risultati degli altri controlli dell'I.S.S.

Ci rivolgiamo A TUTTE LE AUTORITA' in indirizzo

per ribadire che **I CITTADINI combattono da oltre 10 anni contro l'inceneritore della BASF (ex Engelhard) mettendo in continua discussione le Autorizzazioni rilasciate in passato** (vedi sito dei Comitati: www.sitotiburtina.altervista.org/ambiente/ e Allegato3). **OGGI la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale SOSTITUISCE tutte le vecchie Autorizzazioni con molti dubbi di legittimità** che non saranno mai più chiariti perché I CITTADINI non sono messi nella condizione di sottoporli ad alcun giudizio da quelle ISTITUZIONI che invece dovrebbero tutelare la loro salute. **Tali fatti provocano una giustificata perdita di fiducia nelle Istituzioni da parte dei Cittadini!**

Roma, 24 giugno 2010

Allegati:1) http://www.sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2010/ricorso_aia_basf_avv_sn.pdf

2) <http://www.sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2010/trasposizione-tar-sn.pdf>

3) http://www.sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2010/risp-prov-ministero_24_pag.pdf

IL COMITATO DI QUARTIERE DI CASE ROSSE
Il Coordinatore

IL COMITATO DI QUARTIERE DI SETTECAMINI
Il Coordinatore